

DETERMINAZIONE N. 41 del 27 dicembre 2017.

Oggetto: Gestione provvisoria ex art. 11 D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254 – Anno 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante il “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura”, così come modificata dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219;

VISTA la deliberazione Presidenziale n.1 del 4 settembre 2017 , ratificata con deliberazione della Giunta Camerale n.6 del 27 ottobre 2017, con la quale viene conferito al sottoscritto l’incarico di Segretario Generale ;

VISTO il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, che dispone che “...*Il preventivo annuale, redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica e nella forma indicata nell’allegato A, è predisposto dalla Giunta ai sensi dell’art. 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e approvato dal Consiglio ai sensi dell’art. 11, comma 1, lettera d) della legge 29 dicembre 1993, n. 580...*”;

RICHIAMATO il D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, “*Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*”, al fine “*di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*”, che ha stabilito, tra l’altro, all’art. 24, la data del 31 dicembre quale termine per l’approvazione del bilancio preventivo ;

CONSIDERATO che gli adempimenti contabili che le Camere accorpate devono assolvere al fine di concludere il processo di unificazione con il definitivo trasferimento al nuovo Ente del patrimonio e della totalità dei rapporti giuridici preesistenti risultano particolarmente complessi;

VISTA la nota n. 105995 del 24/09/2015 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha dettato le indicazioni in merito ai principali adempimenti contabili che le Camere accorpate devono effettuare, ed in particolare: 1) chiusura contabile delle Camere accorpate alla data dell’insediamento del nuovo Consiglio, con approvazione dei relativi Bilanci d’esercizio; 2) Bilancio preventivo d’apertura della nuova Camera contenente la sommatoria dei saldi patrimoniali delle voci dell’attivo e del passivo e dei proventi e degli oneri non accertati o impegnati nei bilanci approvati di cui al punto 1; 3) Bilancio di previsione esercizio 2018 della nuova Camera accorpata.

PRESO ATTO della necessità di assicurare continuità alla gestione dell’Ente nelle more di approvazione dei documenti di cui al punto precedente;

VISTO l'articolo 11 del D.P.R. n. 254/2005, il quale dispone che "...La gestione provvisoria è limitata agli oneri inderogabili e indifferibili, e non può comunque superare il periodo di 4 mesi...";

ATTESO che, dunque, sono ammesse in gestione provvisoria esclusivamente le spese esplicitamente autorizzate dalla legge, quelle obbligatorie, quelle derivanti da obbligazioni già assunte, quelle non frazionabili e non differibili per natura, nonché quelle necessarie per evitare grave pregiudizio all'Ente;

ATTESO che la mancanza di un bilancio approvato non consente l'assegnazione definitiva dei budget dirigenziali ma che, tuttavia, il Segretario Generale può autorizzare i Dirigenti a sostenere gli oneri inderogabili e indifferibili, sulla base della ripartizione delle risorse per Aree di Responsabilità e di Centri di Costo effettuata, come risultante nel budget assestato 2017, tenendo conto delle eventuali modifiche organizzative;

VISTA la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica e considerato che, in sede di gestione provvisoria, ai fini del rispetto dei principi di prudenza, occorre garantire un costante monitoraggio delle spese onde evitare il mancato rispetto delle previsioni connesse alla *spending review* e alla riduzione delle entrate relative alla diminuzione degli introiti per il diritto annuale;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*";

DETERMINA

Di prendere atto che, nelle more dell'approvazione del bilancio preventivo 2018, l'Ente si trova nello stato di gestione provvisoria limitata agli oneri inderogabili e indifferibili, come specificati in premessa, per un periodo massimo di quattro mesi, a norma dell'art. 11 del D.P.R. n. 254/2005.

Il Segretario Generale
Dott. Alfio Pagliaro